



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale Via Ostiense 131/L 00154

Prot.N.4270

Roma, 1.3.2005

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
secondarie di primo e di secondo grado
statali e non statali
del Lazio

Oggetto: Mostra - "A 90 anni dalla Grande Guerra. Arte e memoria negli anni del conflitto".

In occasione del novantesimo anniversario dell'inizio della partecipazione italiana alla Grande Guerra, il Ministero per i Beni Culturali, Soprintendenza speciale per il Polo Museale Romano, e la Regione Lazio hanno promosso un progetto espositivo dedicato all'arte e alla storia negli anni del primo conflitto mondiale, organizzata sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

La Mostra, che si terrà nell'Ala Mazzoniana della Stazione Termini dal 17 marzo al 31 luglio 2005, persegue la finalità di conservare la memoria di quegli anni, raccontando avvenimenti che hanno profondamente cambiato il nostro Paese.

La prima guerra mondiale, chiamata "Grande" perché ha visto la partecipazione di tante nazioni di continenti diversi e ha prodotto tante perdite umane, ha rivoluzionato con nuove armi tecnologiche le precedenti strategie belliche, ha coinvolto tutta la popolazione, segnando l'ingresso delle masse sulla scena storica; le donne, che sostituirono nelle fabbriche e nei campi gli uomini al fronte, cominciarono a prendere coscienza dei loro diritti. Il clima culturale di quegli anni era attraversato da fiducia nel progresso e, al tempo stesso, da inquietudine per il conflitto in corso.

Per l'Italia la prima guerra mondiale ha rappresentato il compimento del processo unitario, non solo in termini territoriali ma nelle coscienze dei cittadini; basti pensare che tanti soldati di diverse regioni si sono trovati fianco a fianco nelle stesse trincee.

La Mostra costituisce un'importante occasione di approfondimento per il pubblico dei visitatori e, in particolare, per gli studenti dell'ultimo anno degli istituti secondari di primo grado e degli alunni degli istituti secondari di secondo grado.

L'impianto didattico interdisciplinare dell'esposizione, la metodologia scientifica adottata, la varietà delle fonti - come ad esempio documenti filmici e sonori, fotografie, riviste e giornali, manifesti - dà conto della complessa significatività della Grande Guerra, ripercorrendo in sei sezioni i momenti e gli aspetti più importanti del conflitto.

La prima sezione è introduttiva: vengono presentati gli eventi che hanno provocato lo scoppio e le fasi salienti della prima guerra mondiale, fino alla sua conclusione.

La seconda sezione presenta gli aspetti durissimi delle condizioni di vita dei soldati al fronte e le innovazioni tecnologiche introdotte negli armamenti; per la prima volta, infatti, vennero sperimentati i carri armati e i sommergibili, l'artiglieria pesante, l'aviazione, i gas, ecc. Viene esposta una ricca documentazione originale: fotografie, plastici, armi, divise, cimeli, cartoline, riviste e pagine dei giornali dell'epoca.

La terza sezione introduce alle correnti artistiche e letterarie che hanno attraversato l'Italia nei primi anni del XX secolo, in particolare il Futurismo, con l'esposizione di opere d'arte, di manifesti, proclami che raccontano la vivacità culturale di quegli anni.

La quarta sezione illustra il ruolo centrale delle donne che sostituirono gli uomini nel lavoro, emancipandosi dal loro ruolo tradizionale e introducendo trasformazioni nel modello familiare.

La quinta sezione è dedicata alle gesta eroiche dei protagonisti degli eventi di quegli anni (Gabriele D'Annunzio, Francesco Baracca, Cesare Battisti, Enrico Toti).

La sesta sezione propone i più significativi documenti e filmati d'epoca.

Questa Direzione Generale sottolinea il carattere altamente formativo dell'evento e invita le SS.LL. ad attivare le iniziative necessarie per proporre la storia della prima guerra mondiale con una metodologia efficace, per coinvolgere gli studenti, chiamati a costruire il futuro, a partire dalla conoscenza delle proprie radici e della propria identità.

Le Istituzioni scolastiche, anche in rete, potranno definire percorsi didattici e iniziative da finalizzare alla ricerca di fonti e di testimonianze e alla produzione di elaborati da parte degli alunni, che verranno pubblicati sul sito **www.lagrandeguerra.com**, attivo per tutto il periodo dell'esposizione.

Le SS.LL. potranno prenotare le visite degli studenti alla Mostra, utilizzando la scheda allegata. Per ulteriori informazioni, si potrà contattare il numero 02.330.200.90.

Si invitano le SS.LL. a favorire la più ampia partecipazione di docenti e studenti alle iniziative illustrate.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maddalena Novelli